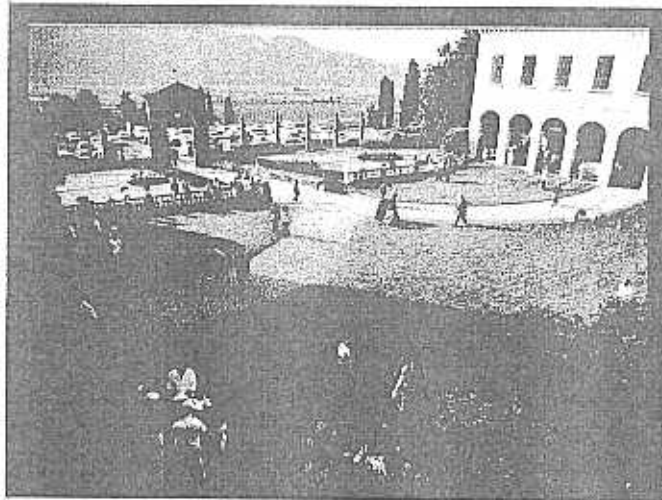


Un festival di bollicine

Tour nelle cantine, giochi e corsi per tutti. In Lombardia, appuntamenti "spumeggianti" con il Franciacorta. Di Guido Vigna

Con i suoi spumanti di gran classe, i bianchi eleganti e i rossi vigorosi, la Franciacorta è un paradiso del buon bere. Ma questo coriandolo di terra bresciana non si racconta soltanto con le vigne che ricamano le colline e con i vini che ne sono figli: ha scorci che ricordano la dolcezza della Toscana e bellezze d'arte che si svelano tra il verde fastoso dei filari. L'occasione per conoscerla è il *Festival del Franciacorta* (da sabato 18 al 20 settembre. Info: 0307.760477, www.franciacorta.net). Protagonista dei tre giorni è il grande spumante che porta il nome di questa terra. Cuore del festival sarà l'armoniosa Villa Lechi di Erbusco (l'ingresso e la partecipazione ai



Banchi d'Assaggio costa 25 euro) nella quale, grazie a degustazioni guidate, sarà possibile incontrarsi con le tante bollicine della Franciacorta.

Caccia al tesoro tra monasteri e ville

Si può anche andar per cantine e ogni visita, comprensiva di brindisi, costa 5 euro. Ma c'è dell'altro. Una caccia al tesoro (domenica 19) a cavallo, in bicicletta, in auto, tra ristoranti, palazzi, ville e monasteri (info: 030.49544).

Non è finita. L'Antica cantina Fratta di Monticelli Brusati propone una preziosa mostra, *Amore e bollicine. Un secolo di abiti da sposa* (tel. 030.652068).

Per pacchetti turistici in agriturismi o in dimore storiche: Associazione Strada del Franciacorta, tel. 030.7760870.